

## Paesaggio geografico e paesaggio culturale

In geografia, il paesaggio è definito come il complesso di elementi che costituiscono i tratti fisionomici di una porzione della superficie terrestre.

Il paesaggio è però anche «componente essenziale del contesto di vita delle popolazioni, espressione della diversità del loro comune patrimonio culturale e naturale e fondamento della loro identità». In quanto tale, merita un'attenzione particolare per la sua conservazione e salvaguardia, oltre che per il suo recupero, la riqualificazione e la valorizzazione. Si muove in questa direzione la Convenzione Internazionale dell'UNESCO, quando nel 1992 introduce il concetto di paesaggio culturale, considerato come rappresentazione dell'opera combinata della natura e dell'uomo, specificandone **tre categorie principali**:

### I paesaggi costruiti dall'uomo (come giardini e parchi)



- Il parco mediceo di Pratolino, villa Demidoff, in Toscana -

I paesaggi organicamente creati (come un sito archeologico), o un paesaggio continuo (come terreni agricoli)



- Il parco archeologico comunale di Sonico (BS) -



- Il parco del Delta del Po -



## I paesaggi culturali associativi, come i Sacri Monti



- Il Sacro Monte di Oropa, Biella -

A livello regionale i medesimi obiettivi sono esplicitati e tradotti in politiche pratiche dei singoli Stati. Citiamone alcune:

- . la **Convenzione di Berna** del 1979 si prefigge la tutela degli habitat specifici di specie animali e vegetali ([www.minambiente.it/pagina/convenzione-di-berna](http://www.minambiente.it/pagina/convenzione-di-berna))
- . la **Convenzione di Salisburgo** del 1991 (in collaborazione sovranazionale tra Italia, Francia, Germania, Liechtenstein, Svizzera, Principato di Monaco, Slovenia e Comunità Europea), e il successivo **protocollo di Chambéry** del 1994, stabiliscono e regolamentano la protezione della natura e del paesaggio alpino.
- . la **Convenzione di Granada** per la tutela del patrimonio architettonico d'Europa, del 1985, che impone la tutela del patrimonio architettonico come espressione irripetibile della ricchezza e della diversità del patrimonio culturale d'Europa.
- . la **Convenzione de La Valletta**, del 1992, per la tutela del patrimonio archeologico, come fonte della memoria collettiva europea. Nel 2004 la Convenzione Europea del Paesaggio riafferma e sintetizza il concetto di paesaggio come risorsa fondamentale del patrimonio comune, culturale e naturale, dei popoli europei. Esprime il diritto dei popoli di vivere in un paesaggio di qualità e



auspica il ruolo attivo dei cittadini nelle decisioni concernenti il paesaggio, la sua protezione, conservazione e gestione.

**PER SAPERNE DI PIÙ:**

[www.convenzioneeuropeapaesaggio.beniculturali.it](http://www.convenzioneeuropeapaesaggio.beniculturali.it)

[www.istat.it/en/files/2013/03/9\\_Paesaggio-e-patrimonio-cult.pdf](http://www.istat.it/en/files/2013/03/9_Paesaggio-e-patrimonio-cult.pdf)

[www.provincia.fi.it/pratolino](http://www.provincia.fi.it/pratolino)

[www.parcodeltapo.it](http://www.parcodeltapo.it)

[www.sacromontedioropa.it](http://www.sacromontedioropa.it)

[www.proloco.sonico.bs.it](http://www.proloco.sonico.bs.it)